

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 febbraio 2022, n. 61

**Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi con lo scopo di promuovere e attivare esperienze di imprese recuperate dai lavoratori, quale strumento di politica attiva del lavoro.**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi con lo scopo di promuovere e attivare esperienze di imprese recuperate dai lavoratori, quale strumento di politica attiva del lavoro.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione.

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizione relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche;
- la legge 10 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;
- la legge 27 febbraio 1985 n. 49 “Provvedimenti per il credito di cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione”
- la legge regionale 28 dicembre 2018 n.13 “Legge di stabilità regionale 2019”, art. 4, comma 40 e ss, istituzione “Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi”;
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n.1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 4 marzo 2021, n.120 “Approvazione del Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro tra la Regione Lazio e le Parti sociali”
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante la “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. 11/2020;

- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante la “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**PREMESSO CHE** la pandemia da COVID-19 e la conseguente emergenza sanitaria globale ha evidenziato ed acuito le debolezze e le criticità del nostro mercato del lavoro e del nostro sistema imprenditoriale;

**PREMESSO CHE** i dati diffusi da Unioncamere – InfoCamere sulla natalità e mortalità delle imprese italiane nel primo trimestre del 2021, a oltre un anno dall’inizio della pandemia, portano a 63mila la stima sulla mancata nascita di imprese da marzo 2020, confermando la forte relazione tra clima di fiducia e natalità delle imprese e rendendo evidente un significativo scoraggiamento nell’avviare una nuova attività;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il recupero attraverso la formula cooperativa delle imprese in crisi da parte dei lavoratori (c.d. *Workers BuyOut - WBO*), ha assunto negli ultimi anni una crescente rilevanza, quale strumento di politica attiva del lavoro;
- l’avvio del percorso di WBO presuppone un’attenta e ponderata valutazione delle reali possibilità di rigenerazione dell’impresa per poter orientare e supportare i lavoratori interessati garantendo loro assistenza fin dalle prime analisi dei rischi e dei vantaggi per giungere con maggiore consapevolezza alla fase di costituzione e avvio dell’attività imprenditoriale cooperativa;

**DATO ATTO CHE** la Regione Lazio ha istituito il Fondo rotativo regionale per il recupero delle aziende in crisi (Fondo WBO), proprio per sostenere operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti (cd. *Workers Buyout*) e che, successivamente, ha definito i principi generali per l’accesso al Fondo stabilendo di affidare a Lazio Innova il compito di individuare il gestore del Fondo WBO e che Lazio Innova, in esito ad una apposita procedura aperta (*ex art. 60 d.lgs. n. 50/2016*), ha affidato la gestione del Fondo WBO alla società CFI – Cooperazione Finanza Impresa;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l’Avviso Pubblico rivolto alle imprese che possono beneficiare degli interventi del Fondo WBO è stato pubblicato da CFI sul BURL n. 94 del 5 ottobre 2021– Sezione privati;

- a marzo 2021 la Regione Lazio ha sottoscritto con le Parti Sociali il Protocollo di Politiche Attive del Lavoro per la programmazione, la promozione, l'implementazione e il monitoraggio delle azioni e delle misure finalizzate a promuovere l'occupazione, l'occupabilità e il rafforzamento/adeguamento delle competenze, che mettano al centro dei processi di programmazione economica e sociale la persona, le imprese, le istituzioni e gli attori pubblici e privati del sistema economico-territoriale del Lazio;
- in coerenza con il suddetto Protocollo, la Regione Lazio e le Parti Sociali hanno sottoscritto un "Patto per le Competenze" quale strumento per favorire lo sviluppo di nuove ed ulteriori conoscenze e competenze in linea con i fabbisogni formativi e professionali richiesti dal mercato, rafforzando così l'occupabilità delle persone, nonché la produttività e la competitività delle imprese in coerenza con il nuovo modello di sviluppo delineato con le Linee di indirizzo per la programmazione regionale strategica dei fondi europei e del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza;
- ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro) è autorità di gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) di cui al Regolamento (Ue) 691/2021, che cofinanzia pacchetti di misure volti a favorire il reinserimento lavorativo, comprendenti anche la promozione dell'imprenditorialità, l'aiuto al lavoro autonomo, alla creazione di imprese, al loro rilevamento da parte dei dipendenti, nonché le attività di cooperazione;
- ANPAL Servizi, quale società in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di ANPAL per la promozione e lo sviluppo delle politiche attive del lavoro sul territorio nazionale, progetta e realizza, in assistenza alle Regioni e agli altri attori presenti ai tavoli istituiti a livello nazionale e regionale, interventi di politica attiva per la gestione degli effetti occupazionali di crisi aziendali e settoriali e supporta ANPAL nel coordinamento della Rete dei servizi per il lavoro.

**RITENUTO** necessario sviluppare una collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi per promuovere e diffondere il ricorso al WBO quale strumento di politica attiva del lavoro e per supportare i lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale e potenzialmente interessati all'avvio di una esperienza di WBO nell'acquisizione della consapevolezza, delle informazioni e delle competenze utili ad una buona riuscita del percorso intrapreso, nonché contribuire alla realizzazione, anche nell'ambito di tavoli dedicati, di un monitoraggio costante e periodico delle situazioni di crisi e pre-crisi aziendale, al fine di supportare la valutazione tempestiva di quelle situazioni che, per caratteristiche e requisiti

**VISTO** lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi con lo scopo di promuovere e attivare esperienze di imprese recuperate dai lavoratori, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la partecipazione alla Cabina di Regia, di cui all'articolo 5 dell'Allegato schema di Protocollo, è a titolo gratuito

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **D E L I B E R A**

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi con lo scopo di promuovere e attivare esperienze di imprese recuperate dai lavoratori, quale strumento di politica attiva del lavoro, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dall'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale Lavoro e sul B.U.R.L.

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **PER LA PROMOZIONE E ATTIVAZIONE DI ESPERIENZE DI IMPRESE RECUPERATE DAI LAVORATORI**

**TRA**

**REGIONE LAZIO**

**ANPAL**

**ANPAL SERVIZI**

**PREMESSO CHE**

- La drammatica crisi prodotta dalla emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, unitamente alle profonde e radicali trasformazioni che stanno repentinamente attraversando il nostro tempo e condizionando il nostro modo di produrre, lavorare e vivere il quotidiano, ha reso ancora più evidenti ed estremizzato le debolezze e le criticità del nostro mercato del lavoro e del nostro sistema imprenditoriale.
- I dati diffusi da Unioncamere – InfoCamere sulla natalità e mortalità delle imprese italiane nel primo trimestre del 2021, a oltre un anno dall'inizio della pandemia, portano a 63mila la stima sulla mancata nascita di imprese da marzo 2020, confermando la forte relazione tra clima di fiducia e natalità delle imprese e rendendo evidente un significativo scoraggiamento nell'avviare una nuova attività.

**CONSIDERATO CHE**

- Il recupero attraverso la formula cooperativa delle imprese in crisi da parte dei lavoratori (c.d. *workers buyout - WBO*), ha assunto negli ultimi anni una crescente rilevanza, quale strumento di politica attiva del lavoro.
- Nel contesto macroeconomico attuale, il WBO, accanto ad esperienza di impresa cooperativa in senso più ampio, può consentire di rafforzare la visione dell'impresa quale bene comune a servizio dell'economia e della società, chiamata a prestare maggior attenzione agli interessi dei propri *stakeholders*, lavoratori *in primis*, e a democratizzare il lavoro e può al contempo rappresentare una grande opportunità per contrastare i rischi di un ulteriore impoverimento del tessuto industriale causato dalla crisi, evitando una dispersione del patrimonio di produttività e di competenze, e determinando anche un risparmio in termini di finanza pubblica.
- L'avvio del percorso di WBO presuppone una attenta e ponderata valutazione delle reali possibilità di rigenerazione dell'impresa: è pertanto
- necessario orientare e supportare i lavoratori interessati ad intraprendere il percorso, garantendo loro assistenza fin dalle fasi preliminari di analisi dei rischi e dei vantaggi, di approfondimento e conoscenza del settore nel quale intendono investire, per giungere con maggiore consapevolezza alla fase di costituzione e avvio dell'attività imprenditoriale cooperativa.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

- Il Fondo per la crescita sostenibile è stato incrementato di 15 milioni di euro con il Decreto Legge, n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di 10 milioni di euro per l'anno 2020 con il Decreto Legge 104 del 2020, 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 con la Legge di Bilancio per il 2021.

- Con legge regionale n. 13 del 2018, la Regione Lazio ha istituito un Fondo rotativo regionale per il recupero delle aziende in crisi finalizzato a sostenere operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti.
- Con deliberazione n. 666 del 24 settembre 2019, modificata dalla deliberazione n. 717 del 8 ottobre 2019, la Giunta Regionale ha approvato gli “Indirizzi e Criteri per la gestione del Fondo WBO” definendo i principi generali per l’accesso al Fondo e stabilendo di affidare a Lazio Innova il compito di individuare il gestore del Fondo WBO e di curare i rapporti con tale soggetto.
- In esito ad una apposita procedura aperta (ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016), Lazio Innova ha affidato la gestione del Fondo WBO a CFI - Cooperazione Finanza Impresa.
- L’Avviso Pubblico rivolto alle imprese che possono beneficiare degli interventi del Fondo WBO è stato pubblicato da CFI sul BURL n. 94 del 5 ottobre 2021– Sezione privati.
- A marzo 2021 la Regione Lazio ha sottoscritto con le Parti Sociali il Protocollo di Politiche Attive del Lavoro che ha a oggetto la programmazione, la promozione, l’implementazione e il monitoraggio delle azioni e delle misure finalizzate a promuovere l’occupazione, l’occupabilità e il rafforzamento/adequamento delle competenze, che mettano al centro dei processi di programmazione economica e sociale la persona, le imprese, le istituzioni e gli attori pubblici e privati del sistema economico-territoriale del Lazio.
- In coerenza con il suddetto Protocollo, la Regione Lazio e le Parti Sociali hanno sottoscritto un “Patto per le Competenze” quale strumento per favorire lo sviluppo di nuove ed ulteriori conoscenze e competenze in linea con i fabbisogni formativi e professionali richiesti dal mercato, rafforzando così l’occupabilità delle persone, nonché la produttività e la competitività delle imprese in coerenza con il nuovo modello di sviluppo delineato con le Linee di indirizzo per la programmazione regionale strategica dei fondi europei e del Piano per la Ripresa e la Resilienza.
- ANPAL coordina, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e di Bolzano, le politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione, mediante la definizione di strumenti e metodologie comuni in materia di politica attiva a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro e la gestione di programmi operativi del Fondo Sociale Europeo.
- ANPAL è autorità di gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) di cui al Regolamento (Ue) 691/2021, che cofinanzia pacchetti di misure volti a favorire il reinserimento lavorativo, comprendenti anche la promozione dell’imprenditorialità, l’aiuto al lavoro autonomo, alla creazione di imprese, al loro rilevamento da parte dei dipendenti, nonché le attività di cooperazione;
- ANPAL Servizi, quale società in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di ANPAL per la promozione e lo sviluppo delle politiche attive del lavoro sul territorio nazionale, progetta e realizza, in assistenza alle Regioni e agli altri attori presenti ai tavoli istituiti a livello nazionale e regionale, interventi di politica attiva per la gestione degli effetti occupazionali di crisi aziendali e settoriali e supporta ANPAL nel coordinamento della Rete dei servizi per il lavoro.

**TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E  
STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1  
(Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2**  
**(Oggetto)**

1. Il presente Protocollo di Intesa ha lo scopo di sviluppare una collaborazione istituzionale tra la Regione Lazio, ANPAL e ANPAL Servizi finalizzata a:

- a) promuovere e diffondere il ricorso al WBO quale strumento di politica attiva del lavoro, funzionale alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla risoluzione delle situazioni di crisi aziendale, attraverso la sensibilizzazione di tutti gli attori nazionali e locali competenti;
- b) contribuire alla realizzazione, anche nell'ambito di tavoli dedicati, di un monitoraggio costante e periodico delle situazioni di crisi e pre-crisi aziendale, al fine di supportare la valutazione tempestiva di quelle situazioni che, per caratteristiche e requisiti, maggiormente si prestano all'avvio di percorsi di WBO;
- c) supportare tempestivamente i lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendali e potenzialmente interessati all'avvio di una esperienza di WBO nell'acquisizione della consapevolezza, delle informazioni e delle competenze utili alla buona riuscita del percorso intrapreso.

**Art. 3**

**(Impegno congiunto delle Parti)**

1. Le Parti, al fine di raggiungere gli obiettivi del presente Protocollo, si impegnano a realizzare attività di sensibilizzazione degli attori, promozione dello strumento del WBO e supporto ai lavoratori interessati ad intraprendere il percorso, anche individuando, nell'ambito del tavolo di crisi regionale, le situazioni che meglio si prestano alla attivazione di percorsi di WBO.

2. In particolare:

- a) la Regione Lazio si impegna:
  - a supportare la progettazione di eventuali percorsi per l'acquisizione di competenze specifiche funzionali all'avvio di processi di WBO;
  - a concorrere, per quanto di propria competenza, alla progettazione e alla realizzazione delle attività, ivi incluse quelle di sensibilizzazione presso gli attori del territorio;
  - a mettere a disposizione di ANPAL e ANPAL Servizi quanto necessario per la realizzazione delle attività di loro competenza.
- b) ANPAL si impegna a:
  - realizzare attività di promozione dei risultati e delle modalità di intervento di quanto realizzato nella Regione Lazio in attuazione del presente Protocollo, ai fini di sostenerne la replicabilità in tutto il territorio nazionale e di contribuire ad una maggiore sensibilizzazione degli attori in riferimento al WBO e ad una più efficace erogazione di servizi di supporto ai lavoratori interessati ad intraprendere percorsi di WBO;
  - valutare l'ammissibilità a misure cofinanziate dal FEG per gli esuberanti derivanti dalle situazioni di crisi di volta in volta affrontate.
- c) ANPAL e ANPAL Servizi si impegnano, in raccordo con la Regione Lazio:

- a predisporre specifici percorsi di formazione nei confronti dei propri operatori e degli operatori dei Centri per l'Impiego, per metterli nelle condizioni di supportare tutte le attività di promozione e realizzazione delle attività previste a livello regionale e funzionali alla diffusione di esperienze di WBO;
- ad organizzare e realizzare attività di sensibilizzazione presso tutti gli attori del territorio che possono contribuire alla promozione del WBO, attraverso specifici seminari e incontri di formazione e trasferimento delle principali informazioni utili alla conoscenza dello strumento;
- a promuovere, in assistenza tecnica agli operatori dei CPI e sulla base delle risorse disponibili, il WBO presso i lavoratori potenzialmente interessati e a supportarli nella fase di avvio del percorso sia in riferimento alla conoscenza dello strumento che in riferimento agli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza;

Le attività di cui al punto c) rientrano nell'ambito del Piano Strategico Triennale delle attività ANPAL Servizi 2017- 2021 a valere sul Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche attive per l'occupazione, approvato con Decreto direttoriale ANPAL del 7 agosto 2017, n. 269.

#### **Art.4 (Attività)**

1. Al fine di promuovere e diffondere il ricorso al WBO quale strumento di politica attiva del lavoro, funzionale alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla risoluzione delle situazioni di crisi aziendale, e nonché di sensibilizzare gli attori del territorio, le Parti condividono di organizzare seminari, rivolti in primis alle associazioni sindacali e datoriali e agli operatori dei CpI della Regione Lazio, finalizzati a mettere i partecipanti nelle condizioni di promuovere lo strumento laddove se ne ravvisi l'opportunità.

2. A supporto dei lavoratori coinvolti nei processi di crisi aziendale e potenzialmente interessati all'avvio dei percorsi di WBO, le Parti condividono di realizzare le seguenti attività:

a) orientamento individuale e di gruppo, finalizzato a rafforzare gli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza dei lavoratori, stimolandone il senso di appartenenza ad un gruppo che congiuntamente sta intraprendendo uno specifico percorso di politica attiva e di attivazione imprenditoriale;

b) organizzazione di seminari specifici di:

- motivazione e autoconsapevolezza dei rischi connessi all'avvio dell'attività imprenditoriale cooperativa e dell'impegno e della responsabilità sottesi al percorso che stanno avviando;
- conoscenza del contesto produttivo nell'ambito del quale si accingono ad intraprendere una attività imprenditoriale, degli impatti e delle trasformazioni che il settore di riferimento sta affrontando, alla luce delle dinamiche sempre più interessanti tutti i settori produttivi (green economy, digitale, silver economy, ...), e delle competenze specifiche e trasversali funzionali all'avvio e alla realizzazione del progetto;

c) supporto all'accesso a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali - imprenditoriali, manageriali e tecnico-specialistiche - funzionali all'avvio del progetto imprenditoriale di WBO, anche in riferimento alla implementazione dell'offerta formativa regionale;

d) sensibilizzazione finalizzata all'adesione da parte delle neonate cooperative a Fon.Coop, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative, e

supporto alla individuazione dalle opportunità formative rese disponibili dal Fondo, a partire dalla partecipazione agli Avvisi aperti per l'accesso al Fondo di Rotazione;

e) promozione e supporto alla attivazione e alla realizzazione di processi di innesto di temporary manager nelle nuove realtà cooperative costituite, anche attraverso il raccordo con le maggiori associazioni di rappresentanza di manager e dirigenti (quali Manageritalia e Federmanager), al fine di agevolare, qualora se ne ravvisasse la necessità, l'individuazione di figure apicali e dirigenziali che possano supportare i lavoratori nell'avvio dell'esperienza di WBO e nell'efficientamento e potenziamento di funzioni e ruoli manageriali e dirigenziali dei quali potrebbero essere sprovvisti;

f) predisposizione di materiali e strumenti digitali da mettere a disposizione dei lavoratori, al fine di supportarli nella acquisizione di consapevolezza, conoscenze e competenze funzionali alla realizzazione del progetto di WBO che intendono intraprendere.

3. Le attività indicate al comma 1, potranno essere rese anche in modalità a distanza attraverso la piattaforma Trasformazioni, progettata da ANPAL Servizi e messa a disposizione della Regione Lazio al fine di consentire ai lavoratori di poter accedere ai servizi a loro dedicati.

4. Le Parti, nell'ambito del tavolo di monitoraggio del presente protocollo, definiranno un flusso operativo di attuazione delle iniziative di cui al comma 1, al fine di definire tempi e modalità di realizzazione del percorso di presa in carico e accompagnamento dei lavoratori interessati alle iniziative di WBO.

#### **Art. 5 (Cabina di regia)**

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo, monitorare la realizzazione delle attività, proporre e condividere gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituita una Cabina di regia, che si riunirà almeno bimestralmente. La Cabina di regia vedrà la partecipazione di due rappresentanti della Regione Lazio, uno indicato dall'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale e uno dall'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, un rappresentante di ANPAL e un rappresentante di ANPAL Servizi. La partecipazione dei rappresentanti della Regione Lazio alla cabina di regia è a titolo gratuito.

#### **Art. 6 (Partecipazione delle Parti Sociali)**

Le Parti condividono di estendere il presente Protocollo alle Parti Sociali regionali affinché con il contributo delle stesse possano essere definite azioni a supporto delle iniziative di WBO anche al fine costruire un percorso congiunto di promozione e diffusione dello stesso tra i lavoratori e tra le imprese.

#### **Art. 7 (Durata e modifiche)**

Il presente Protocollo ha validità 24 mesi e potrà essere modificato, integrato o aggiornato previa intesa tra le Parti.